



Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico
Società Consortile Cooperativa Stabile
Via Calzoni 1/3
40128 BOLOGNA

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Storico Revisioni		Triennio di riferimento	Aggiornamento Dati al
ED. 02 REV.00	MAGGIO 2022	2019-2021	31/12/2021
ED. 02 REV.01	SETTEMBRE 2022	2019-2021	31/12/2021
ED. 02 REV.02	MAGGIO 2023	2020-2022	31/12/2022
ED. 02 REV.03	GIUGNO 2024	2021-2023	31/12/2023

N. Registrazione	Data di Registrazione	 GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA IT-001969
IT - 001969	01 ottobre 2019	

ELABORATA DA Responsabile Gestione Ambientale  Cesare Bagnari	APPROVATA DA Presidente  Massimo Amaducci
--	---

Indice

1	INTRODUZIONE	4
2	IL CONSORZIO.....	5
2.1	Dati organizzazione	7
2.2	La storia.....	7
2.3	La struttura organizzativa	8
2.4	Le Associate.....	8
2.5	Ubicazione e struttura	9
3	LA POLITICA AMBIENTALE	13
4	DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DAL CONSORZIO	16
4.1	Pulizie	16
4.1.1	<i>Pulizie industriali</i>	<i>16</i>
4.1.2	<i>Pulizie civili.....</i>	<i>17</i>
4.1.3	<i>Logistica.....</i>	<i>17</i>
4.1.4	<i>Facchinaggio e movimentazione merci manuale e meccanizzata</i>	<i>17</i>
4.1.5	<i>Trasporto.....</i>	<i>17</i>
4.1.6	<i>Servizi Di Logistica Integrata</i>	<i>18</i>
4.2	Ambiente.....	18
4.3	Documentazione degli atti processuali	18
4.4	Vigilanza	18
4.5	Manutenzioni.....	19
4.6	Gestioni varie.....	19
5	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001	19
6	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	21
6.1	Il sistema di gestione ambientale	21
6.2	Comportamenti Eco-Sostenibili	22
6.3	GLI ASPETTI AMBIENTALI	22
6.4	Emissioni in atmosfera	25
6.5	Sostanze ozono-lesive ed a effetto serra	25
6.6	Consumi idrici	25
6.7	Scarichi idrici	26
6.8	Consumi energetici.....	26
6.9	Consumi materie prime.....	28
6.10	Produzione dei rifiuti	29
6.11	Uso e contaminazione del suolo	30
6.12	Sostanze pericolose.....	30
6.13	Rumore e vibrazioni	30
6.14	Emissioni odorogene	30

6.15	Inquinamento luminoso	30
6.16	Amianto	30
6.17	Altri aspetti ambientali diretti non presenti	30
6.18	Aspetti indiretti e ciclo di vita	31
6.19	Gestione emergenze	31
6.20	Valutazione aspetti ambientali	32
6.21	LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIATE	33
7	OBIETTIVI	36
8	DEFINIZIONI.....	39
9	DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE	41

CERTIQUALITY SRL
08/10/2024

1 INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta la stesura della seconda edizione della Dichiarazione Ambientale di CICLAT, Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico (di seguito CICLAT), che ha ottenuto la registrazione EMAS, sistema di Ecogestione ed Ecoaudit, ad ottobre 2019, secondo gli standard del Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS III) e s.m.i. ed in particolare del Regolamento (UE) 2018/2026. La presente Dichiarazione Ambientale si inserisce nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 37001 per la gestione degli aspetti connessi all'attività consortile e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

Il Consorzio, attraverso il proprio Sistema di Gestione, intende apportare un beneficio alla collettività assicurando i migliori servizi con la massima tutela dell'ambiente. Allo stesso modo ha l'obiettivo di rafforzare la propria mission ed immagine, garantendo visibilità e trasparenza dei risultati raggiunti.

CICLAT ritiene che la registrazione EMAS, oltre che aumentare la soglia di attenzione alle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento, rafforzi il rapporto con le Istituzioni, con tutti i suoi interlocutori e parti interessate, al fine di preservare e migliorare la qualità dell'ambiente a beneficio delle attuali generazioni e di quelle future.

Questo documento riporta tutti i dati consuntivi riferiti al triennio 2021-2023 relativi alle tematiche ambientali gestite da CICLAT ed evidenzia le azioni e gli strumenti adottati per il raggiungimento dei traguardi ambientali prefissati.

A partire dal presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, saranno rendicontati i dati relativi alla sede presente nel territorio del Comune di Bologna: Sede Legale e Amministrativa di via Calzoni 1/3.

Vengono presentate alle parti interessate le funzioni del Consorzio e gli aspetti ambientali legati alle attività svolte presso la suddetta sede, considerando altresì quelli indiretti connessi ai diversi servizi forniti, coinvolgenti molteplici "attori" distribuiti su tutto il territorio nazionale; CICLAT è infatti presente in ben 14 regioni italiane.

Obiettivo ultimo è dunque quello di favorire il miglioramento della qualità dell'ambiente attraverso il coinvolgimento di tutte le proprie consorziate che svolgono le attività a nome di CICLAT.

2 IL CONSORZIO

CICLAT “Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico società cooperativa a responsabilità limitata” è stato costituito il 30.07.1953 con D.P.R. n.1261 ai sensi della legge n. 422 del 25.06.1909 e del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 n.278, modificato con delibera assembleare del 10.11.1998 ed omologata in data 2 febbraio 1999 dal Tribunale di Roma in Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro ai sensi dell’art.27 del D.L.C.P.S. n.1577 del 14/12/1947 e successive modificazioni ed è legalmente rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi della Legge 366 del 03.10.01 disciplinata dal Decreto Legislativo n° 06 del 17.01.03, con assemblea straordinaria del 26.11.04 ha deliberato la modifica statutaria ed ha assunto la forma giuridica “Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico società cooperativa”, di seguito CICLAT.

Nel 2021, CICLAT cambia denominazione sociale in “Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico società consortile cooperativa stabile”.

Nel corso del 2022, a partire dal mese di giugno, la società trasferisce la propria sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, mantenendo comunque attiva la sede originaria di via Villa 17/19. Nel 2023 avviene il completo trasferimento di tutti gli uffici operativi nella sede di Via Calzoni 1/3, con la conseguente dismissione della sede di via Villa 17/19.

CICLAT è iscritto:

- alla CCIAA di Bologna Repertorio Economico Amministrativo al n. 326189
- al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00424610582
- all’Albo Nazionale degli Autotrasportatori al n. RM/5811256/U
- al PROTOS S.O.A. S.p.A. (Società Organismo di Attestazione) al n. 06750
- all’Albo Nazionale Fornitori e Appaltatori del Ministero della Difesa al n. 960265

CICLAT è inoltre fornitore di diversi Enti locali, quali Province e Comuni, nonché degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali, di alcune Aziende Ospedaliere ed Università.

Per il perseguimento dell’oggetto sociale sono utilizzate unicamente le Associate che aderiscono al CICLAT e le Società partecipate, dislocate su tutto il territorio nazionale.

Per la realizzazione dell’oggetto sociale il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato un Regolamento Interno in ottemperanza all’ art. 39 dello Statuto Sociale che:

- illustra le finalità del regolamento
- definisce gli obblighi e gli impegni che devono essere soddisfatti dalle Associate
- elenca le sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto al regolamento

- definisce l'Organo consortile autorizzato a valutare, deliberare ed applicare le sanzioni previste.

CICLAT ha inoltre dato attuazione al modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 231 del 08.03.2001 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06 febbraio 2008.

CICLAT opera con un Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza ed ha conseguito le seguenti certificazioni, tutte rilasciate da Certiquality:

Norme di riferimento	N° certificato
UNI EN ISO 9001:2015	1435
UNI EN ISO 14001:2015	12023
UNI ISO 45001:2018	27437
UNI EN ISO 37001:2016	29805
EMAS	IT - 001969
Certificato di Eccellenza	125
SA 8000:2001 - responsabilità sociale	201
Uni PdR 125:2022	63330

Nel dettaglio, i servizi erogati da CICLAT ed oggetto delle suddette certificazioni sono:

- Gestione centralizzata delle attività di marketing, sviluppo commerciale, approvvigionamento, formazione, auditing ed elaborazione dati gestionali, istruttoria pratiche di partecipazione a gare di appalto
- Attività di coordinamento ed erogazione di logistica integrata inerente ai processi di:
 - ✓ servizi di autotrasporto merci per conto terzi di merci varie
 - ✓ servizi di deposito e movimentazione merci
 - ✓ servizi di manutenzione edili e stradali
 - ✓ servizi di manutenzione verde pubblico e impianti
 - ✓ fornitura di mezzi e attrezzature per attività di bonifica
 - ✓ servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi
 - ✓ servizi di pulizia e sanificazione
 - ✓ servizi di ausiliario a supporto degli operatori ospedalieri
 - ✓ servizi di logistica in ambito ospedaliero
 - ✓ servizi di portierato, custodia e sorveglianza
 - ✓ servizi di logistica in ambito sanitario
 - ✓ servizi cimiteriali
 - ✓ servizi documentazione degli atti processuali
 - ✓ servizi ristorazione e somministrazione alimenti

I servizi elencati sono affidati e svolti dalle Associate.

2.1 Dati organizzazione

Ragione Sociale	C.I.C.L.A.T. Società Consortile Cooperativa Stabile
Sede Legale e Amministrativa	Via Calzoni 1/3 – 40127 Bologna
Sedi Territoriali escluse dal campo di applicazione della presente Dichiarazione Ambientale	Via Francesco Negri 20 - 48121 Ravenna (al momento non sono effettuate attività) Via Bresciani 37 – 29122 Piacenza
Numero di dipendenti	25, di cui: <ul style="list-style-type: none">- 21 presso la sede di via Calzoni 1/3 Bologna- 4 presso la sede di via Bresciani 37 Piacenza
C.C.I.A.A.	326189
Capitale Sociale	5.269.885 €
Partita IVA	04145360378
Codice Fiscale	00424610582
Codice NACE	82.99

2.2 La storia

La necessità di fondare il Consorzio si fa largo all'inizio degli anni '50, quando facchini, birocciai e autotrasportatori eseguivano un lavoro duro, fatto di sola forza delle braccia e lunghe ore di servizio e non esistevano garanzie per loro, strutture a cui rivolgersi per mantenere una commessa e reperirne un'altra. Era il periodo in cui l'Italia usciva dalla guerra, cercava di rimarginare le molte ferite, ma l'entusiasmo era grande: si voleva ricostruire, si voleva lavorare. È in questo contesto, e con questo stesso entusiasmo, che nel 1953 nasce CICLAT: un consorzio mirato a organizzare in maniera moderna facchini e trasportatori, secondo principi mutualistici e spirito di solidarietà.

Nel corso degli anni '60 si consolidano le istanze del lavoro consortile: aggregare, creare identità, ricercare legittimazione, ottenere riconoscimenti. È l'anno del boom economico e arrivano appalti importanti dalle Ferrovie dello Stato, Agip, Snam, Eni.

Gli anni '70 vedono l'avvento di una nuova crisi in Italia, ma CICLAT continua a crescere, avviandosi verso quello che verrà in seguito definito outsourcing. Alla fine del decennio, con l'elezione a presidente di Gianfranco Bessi, si passa dalla conduzione artigianale a quella manageriale, che punta su strumenti di management moderno: forza dei contatti, capacità di persuasione, abilità negoziale.

Negli anni '80 arriva un'altra svolta con la creazione di strutture regionali e interregionali più duttili e capaci, in grado di mettersi in contatto diretto con realtà più vaste del potere regionale. Nascono nuove forme di collaborazione con altre cooperative per formare un'unione di imprese, e si creano e consolidano i rapporti con grandi clienti pubblici e privati quali Montedison, Ansaldo, IRI, ENEL, le Ferrovie dello Stato, il Ministero della Difesa.

Il decennio dei '90 si caratterizza per l'alleanza con le organizzazioni sindacali (Cenasca/CISL) e con l'organo di rappresentanza del mondo cooperativo (Confcooperative), ma si intuisce anche una nuova visione d'impresa, quella che si svilupperà, fino ai giorni nostri, nel Global Service.

Così la storia di Ciclat continua, con immutato entusiasmo e dedizione, come il presidente Gianfranco Bessi seppe esprimere in occasione del "mezzo secolo" del consorzio: "Siamo un'impresa della nuova Europa, che sta allargando i suoi confini, non solo imprenditoriali, ma culturali. In questo, noi siamo stati europei fin dall'inizio, nelle nostre scelte, nella nostra mentalità. Chi l'avrebbe mai detto che quel gruppo di fachini e birocciai sarebbe diventato una realtà in grado di gestire un'attività nel segno del global service, gestendo operazioni sempre più complesse e integrate. questo mezzo secolo di storia è solo un punto di partenza per altri traguardi ambiziosi". Da allora, sono passati 15 anni, ma le sue parole trovano piena applicazione alla decisione di intraprendere il percorso di Registrazione EMAS del Consorzio.

2.3 La struttura organizzativa

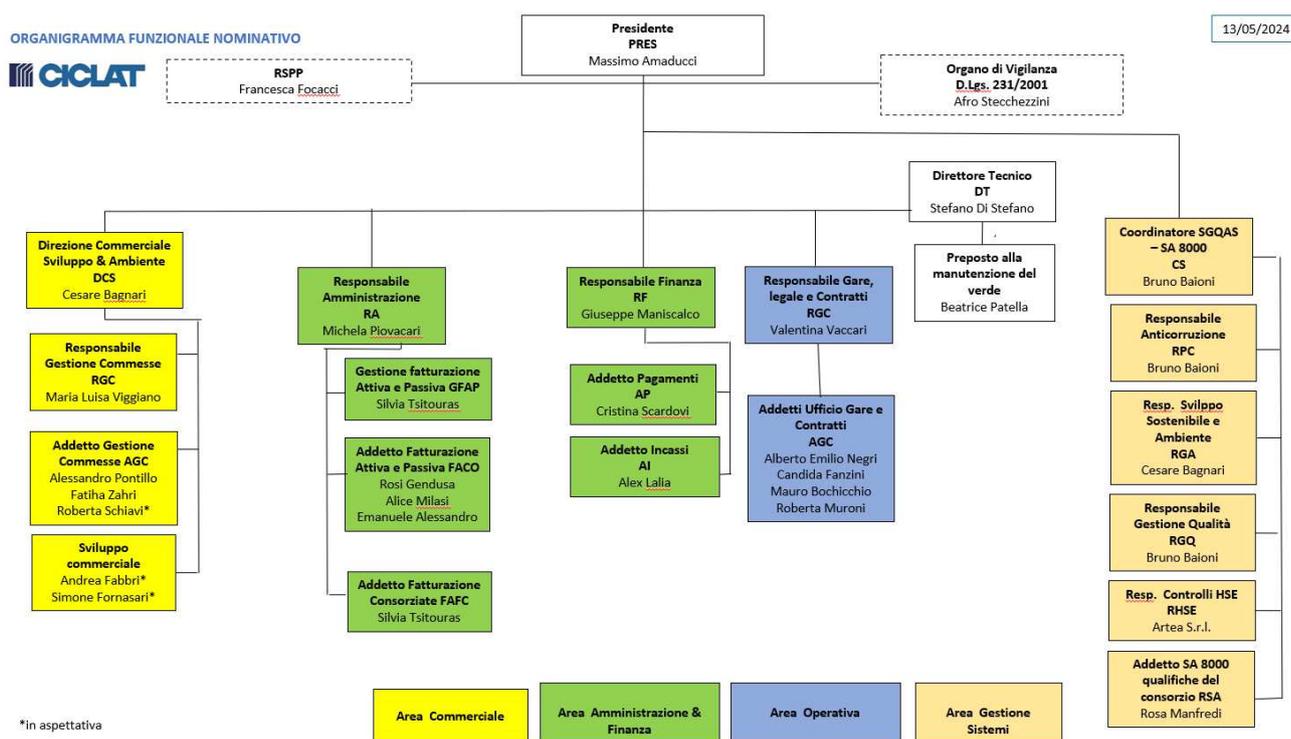


Figura 1 - Organigramma Aziendale

Come già anticipato, CICLAT affida le proprie attività alle Associate. Tutte le attività sono svolte sotto il coordinamento e la supervisione del personale CICLAT.

2.4 Le Associate

Il Consorzio associa circa un'ottantina di Associate con oltre trentamila addetti operanti in diversi settori: pulizie, logistica, facchinaggio e trasporti, servizi ambientali, vigilanza, manutenzioni, gestione del verde e

servizi cimiteriali, servizio mense aziendali e trascrizione atti processuali. La diversificazione dei servizi risponde alle richieste di un mercato dinamico, sempre più esigente e in continua evoluzione.

Tutte le unità aderenti al Consorzio sono professionalmente qualificate nel settore di appartenenza: ciò rappresenta per CICLAT una garanzia di successo nei molteplici campi in cui interviene. Procedure trasparenti e criteri obiettivi guidano la selezione delle imprese esecutrici.

Ogni socio inoltre può fruire del patrimonio di conoscenze e competenze, di informazioni e relazioni di tutte le realtà aziendali del Gruppo. Una ricchezza di ambiti operativi e territori che messi in comune rappresentano una ricetta vincente: fare rete per crescere.

CICLAT da anni ha implementato e attua un processo continuo di controllo e coordinamento delle associate che prevede, tra le varie attività, l'esecuzione di specifici cicli di audit da eseguire anche direttamente sui cantieri dove esse operano. A tale proposito è definita e attuata una specifica procedura del Sistema di Gestione Integrato, che ha lo scopo di assicurare che le associate al CICLAT scelte per operare e/o destinate ad operare in attività e cantieri, si attivino in modo conforme ai requisiti di Salute e Sicurezza sul Lavoro ed a quelli Ambientali, (HSE), ai requisiti Legali, ai requisiti contrattualmente specificati e valutare se questi requisiti soddisfano gli Obiettivi, le Politiche aziendali.

2.5 Ubicazione e struttura

CICLAT svolge le proprie attività amministrative e organizzative presso la nuova Sede legale in via Calzoni 1/3, situata nella parte Nord-Est della città di Bologna, in zona destinata a civile abitazione e ad alta densità abitativa caratterizzata dalla presenza della Fiera, di Condomini, Uffici, Scuole e aree destinate a verde pubblico. Nelle aree circostanti non vi sono vincoli paesaggistici, idrogeologici, naturalistici o di altro tipo.

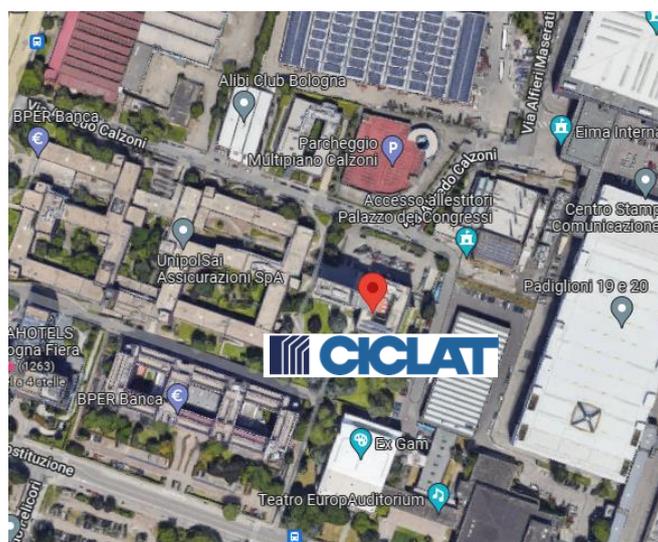


Figura 2 - Ubicazione uffici CICLAT

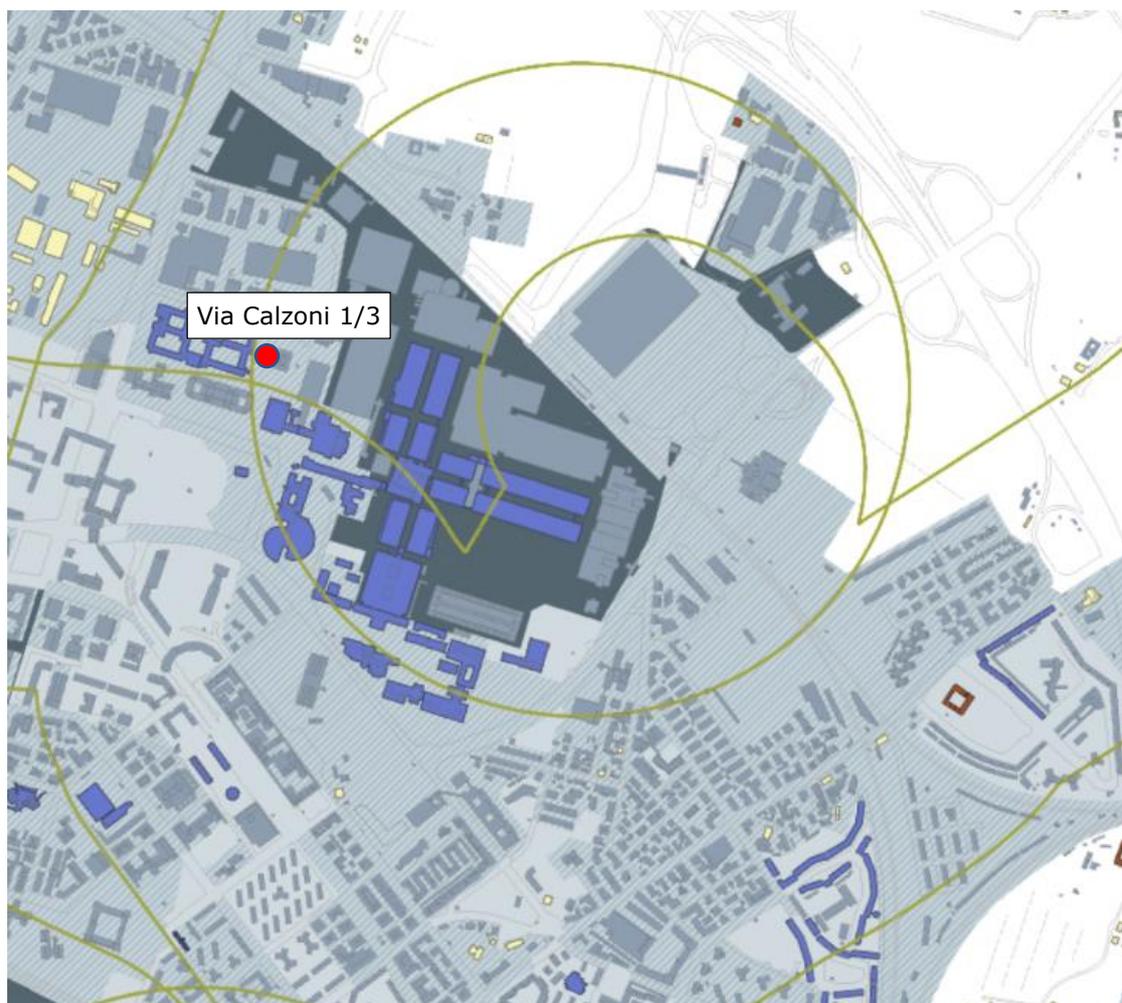
Gli Uffici della sede legale e amministrativa di Bologna sono posti al terzo piano di un condominio di dieci piani.

La struttura rispetta le esigenze organizzative e assicura la conformità ai requisiti prescritti dal D. Lgs. 81/08. La sede di CICLAT ricade nel territorio del Comune di Bologna per cui Il Piano Urbanistico Generale (PUG) è il nuovo strumento di pianificazione urbanistica, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 24/2017 con delibera PG 342648/2021 ed entrato in vigore il 29 settembre 2021 a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 286 dell'Avviso di avvenuta approvazione.

Il PUG costituisce unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni degli ormai superati strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R. n. 20/2000 – Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo Comunale (POC).

Il Piano è lo strumento di pianificazione generale che, sulla base e in coerenza con le risultanze delle analisi di Profilo e conoscenze e della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), delinea per l'intero territorio comunale gli obiettivi e le strategie per dare attuazione ai principi indicati dalla LR 24/2017.

Dall'interrogazione delle mappe interattive disponibili nell'Applicazione WebGIS del PUG, si evince che, per l'area in cui sono ubicati gli uffici di CICLAT, il Piano individua come pertinenti le Azioni di seguito elencate.



per orientarsi

Disciplina del Piano (Piano Urbanistico Generale in vigore dal 29/09/2021)

1.1 Favorire la rigenerazione di suoli antropizzati e contrastare il consumo di suolo

Azione 1.1a - Favorire il recupero e l'efficientamento del patrimonio edilizio esistente ↘
Patrimonio edilizio esistente

Azione 1.1c - Favorire interventi di riuso e rigenerazione urbana delle aree edificate e dei suoli antropizzati ↘
Parti di città da rigenerare

1.2 Sviluppare l'eco rete urbana

Azione 1.2b - Potenziare l'infrastruttura verde urbana ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

1.3 Prevenire e mitigare i rischi ambientali

Azione 1.3d - Ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi antropici ↘

Accessibilità alla rete portante del trasporto pubblico locale
Perimetro del territorio urbanizzato

2.1 Estendere l'accesso alla casa

Azione 2.1a - Favorire l'aumento e l'innovazione di offerta abitativa in locazione ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 2.1e - Coinvolgere le comunità attraverso processi partecipativi ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

2.2 Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi di qualità

Azione 2.2b - Sostenere un'equilibrata diffusione di spazi per la cultura ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 2.2c - Favorire i servizi e le attività commerciali di vicinato ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 2.2d - Sostenere una logistica urbana sostenibile ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

2.3 Ridisegnare gli spazi e le attrezzature

Azione 2.3b - Realizzare spazi aperti ed edifici pubblici di alta qualità architettonica e ambientale ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 2.3c - Rinnovare lo spazio stradale in termini di qualità formale ed ambientale, accessibilità e sicurezza ↘

Accessibilità alla rete portante del trasporto pubblico locale

3.1 Sostenere una complessiva re-infrastrutturazione urbana

Azione 3.1a - Ricostruire la mappa unica delle reti infrastrutturali, dei nodi e delle intersezioni, dei gestori ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 3.1b - Garantire il miglioramento delle infrastrutture urbane con gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 3.1c - Favorire la distribuzione e il coordinamento delle infrastrutture digitali ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 3.1f - Realizzare la rete tranviaria urbana ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

3.2 Favorire l'insediamento diffuso delle attività economiche in condizioni di compatibilità ambientale

Azione 3.2a - Assicurare alle imprese esistenti flessibilità normativa e procedurale ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 3.2b - Intercettare nuove esigenze produttive orientandole al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 3.2d - Favorire l'insediamento di aziende innovative e la promozione dei centri dell'innovazione ↘
Perimetro del territorio urbanizzato

Figura 3 - Estratto dall'Applicazione WebGIS del PUG di Bologna – Sede CICLAT

L'area in cui è ubicata la sede di Via Calzoni rientra all'interno del "Perimetro del territorio urbanizzato" e gli edifici tra il "Patrimonio edilizio esistente" e "Parti di città da rigenerare".

A livello di strategie locali l'area ricade nell'areale "San Donato vecchio" e rientra tra le aree interessate da rischi antropici (microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono).

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte può essere riprodotta o utilizzata senza autorizzazione scritta del
CICLAT Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico
Ogni abuso verrà perseguito a norma di legge.

La zona di San Donato è caratterizzata da un mix tra attività economiche e commerciali e residenza e presenta alcune criticità, tra cui quella acustica, dovuta alle numerose infrastrutture presenti. L'elemento forte dell'areale è rappresentato dalla Fiera di Bologna che influenza dal punto di vista attrattivo le attività e le aree residenziali presenti.

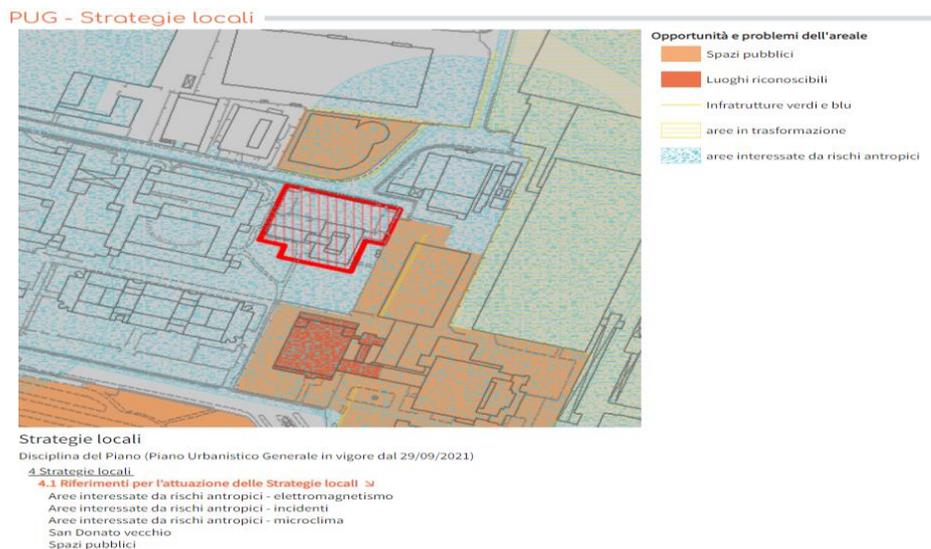
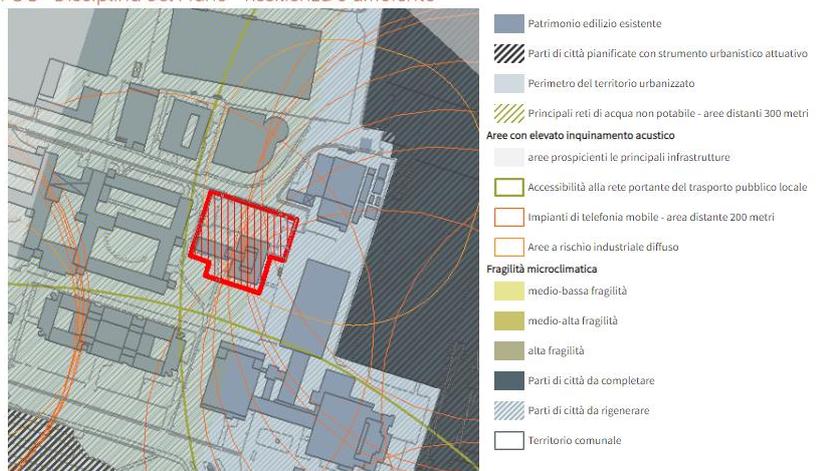


Figura 4 - Estratto PUG di Bologna – Sede CICLAT – Strategie Locali

Si riporta infine un estratto del PUG relativo all'inquadramento dell'area in termini di resilienza ed ambiente. Il PUG identifica l'area degli uffici di via Calzoni tra quelle a rischio industriale diffuso e sono quindi individuate specifiche strategie/azioni in tal senso (si riporta di seguito un dettaglio della Disciplina del Piano per l'area di via Calzoni).

PUG - Disciplina del Piano - Resilienza e ambiente



1.3 Prevenire e mitigare i rischi ambientali

Azione 1.3a - Contenere i rischi naturali

Stabilità dei versanti - Risorse idriche e assetto idrogeologico - Rischio sismico

Azione 1.3c - Mitigare l'effetto isola di calore in ambito urbano e introdurre misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici

Fragilità microclimatica - alta fragilità

Azione 1.3d - Ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi antropici

- Accessibilità alla rete portante del trasporto pubblico locale
- Area a rischio industriale diffuso
- Impianti di telefonia mobile - area distante 200 metri
- Perimetro del territorio urbanizzato
- Territorio comunale

Figura 5 - Estratto PUG di Bologna – Sede CICLAT – Resilienza e ambiente

Rispetto la zonizzazione acustica la sede è classificata in Classe IV (Aree di intensa attività umana).

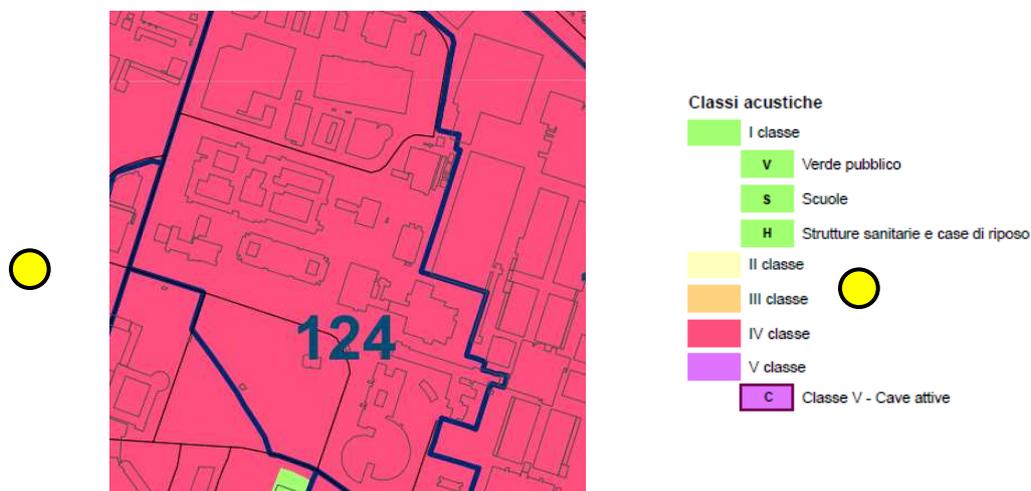


Figura 6 – Classificazione acustica del Comune di Bologna

3 LA POLITICA AMBIENTALE

La politica ambientale rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui vengono fissati gli obiettivi che Ciclat intende perseguire nell'ambito delle proprie prestazioni ambientali e riflette l'impegno al miglioramento continuo in campo ambientale.

Nel mese di febbraio 2024 è stato emesso il documento di Politica Integrata, che ricomprende anche l'ambiente e ribadisce l'impegno a favorire il miglioramento della qualità ambientale con particolare

riferimento alle misure necessarie a garantire che le associate adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella Politica Ambientale di CICLAT. Il Consorzio verifica annualmente l'attualità e l'adeguatezza della propria Politica Ambientale.

**POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Redatta in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015/Regolamento EMAS 1221/2009 e UNI ISO 45001:2018

Il Consorzio CICLAT, attraverso il coinvolgimento del personale e delle Associate, sulle quali esercita un'attività sistematica di verifica e supervisione, ha identificato nella continua e completa soddisfazione degli Stakeholder il proprio principale obiettivo, che viene perseguito prendendo in considerazione l'intero ciclo del servizio offerto, prediligendo l'adozione di pratiche sostenibili e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Gli indirizzi strategici di CICLAT trovano fondamento su tre principali capisaldi:

**QUALITÀ**

- Operare secondo i moderni criteri di una buona pratica aziendale nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti per soddisfare quanto richiesto nei Contratti stipulati con i Clienti.
- Raggiungere e mantenere un elevato standard di Qualità che permetta di creare una buona immagine del Consorzio nel mercato dei Servizi.
- Aumentare la competitività del Consorzio ottimizzando l'affidabilità dei servizi offerti ai Clienti, attraverso le Associate, ed adeguare i processi ed i servizi nel rispetto di quanto stabilito nei Contratti stipulati con i Clienti.
- Garantire l'impegno delle associate a fornire servizi corrispondenti ai requisiti cogenti, alle esigenze ed alle aspettative dei Clienti ed assicurare al CICLAT che la Qualità prestabilita sia raggiunta, mantenuta e migliorata continuamente.

**AMBIENTE**

- Operare sempre con la consapevolezza dei rischi di impatto ambientale che possono essere incautamente causati.
- Valutare la pianificazione ed attuazione dei servizi svolti nell'ottica del ciclo di vita.
- Promuovere studi e ricerche per adottare nel tempo la migliore tecnologia disponibile per la prevenzione di impatti ambientali.
- Definire specifiche politiche sostenibilità, anche in termini di approvvigionamento

**SICUREZZA**

- assicurare, al di sopra di ogni altra considerazione di opportunità economica, le esigenze di salvaguardia della Salute e della Sicurezza sul Lavoro.
- operare nel rispetto della Salute e della Sicurezza dei propri Dipendenti prevenendo l'occorrenza di incidenti, mitigandone gli eventuali effetti dannosi
- costante impegno in tema di tutela della Sicurezza, della Salute sul Lavoro per conseguire il miglioramento continuo
- attiva consultazione e partecipazione di tutti lavoratori e dei loro rappresentanti sui temi inerenti la salute e sicurezza

Il sistema di gestione integrato persegue il miglioramento continuo attraverso:

- l'analisi del contesto in cui opera CICLAT e l'identificazione delle proprie parti interessate;
- il rispetto delle leggi in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro;
- l'identificazione, nell'ambito delle attività svolte, delle aree di rischio potenziale e individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi, nonché la definizione ed analisi delle opportunità di sviluppo aziendale
- l'informazione, la formazione ed addestramento adeguati ad accrescere la cultura, la sensibilità e la consapevolezza di tutti i Dipendenti sugli aspetti ambientali e di salute e sicurezza
- la definizione di specifici indicatori di performance relativi alla qualità del servizio, ambientali e di sicurezza
- lo svolgimento di periodi momenti di verifica e riesame del Sistema di Gestione Integrato

La presente Politica, periodicamente riesaminata per assicurare la sua continua rispondenza e adeguatezza alla realtà aziendale, costituisce un quadro di riferimento per la definizione di traguardi ed obiettivi e viene diffusa e comunicata a tutto il personale aziendale e resa disponibile alle parti interessate, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.

Bologna, 13/02/2024

Approvato da Presidente
C.I.C.L.A.T. SOC. CONS. COOP. STABILE

Massimo Amaducci

4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DAL CONSORZIO

Grazie alla plurisetorialità e all'integrazione di servizi diversi sotto un'unica direzione, l'offerta del Consorzio risulta ampia e diversificata. Si avvale dell'utilizzo attrezzature e prodotti all'avanguardia, proponendo al cliente le modalità operative che più si adattano alle sue specifiche esigenze, nel rispetto delle prescrizioni previste in ambito ambientale e della sicurezza. I principali servizi offerti riguardano i seguenti settori:

- Pulizie;
- Logistica;
- Ambiente;
- Documentazione degli atti processuali;
- Vigilanza;
- Manutenzioni;
- Gestioni varie.

Tutte le attività di seguito descritte sono svolte dalle associate, che vengono identificate per la loro peculiarità nello svolgimento del lavoro e qualificate secondo specifici criteri, anche ambientali, e mantenute costantemente sotto controllo attraverso un accurato processo di audit.

4.1 Pulizie

CICLAT offre servizi di pulizia civile e industriale, sanitaria e scolastica secondo le modalità operative che più si adattano alle specifiche esigenze del cliente nel più totale rispetto dell'ambiente. Ciò è reso possibile dall'utilizzo di prodotti ed attrezzature all'avanguardia nonché dalla garanzia di una corretta esecuzione delle attività. Gli interventi possono essere di pulizia continuativa, periodica, straordinaria e di pronto intervento.

4.1.1 Pulizie industriali

Tra i principali clienti per i quali per i quali CICLAT annovera un'esperienza pluriennale ritroviamo ENI, ENEL, Gruppo Solvay. I servizi di pulizia industriale sono svolti in piena sicurezza, riducendo al minimo il tempo di fermo dell'impianto. In particolare, nelle suddette realtà, sono principalmente svolte le seguenti attività:

- Pulizie silos e cisterne anche con ausilio di aria forzata
- Pulizia continuativa o straordinaria in siti industriali
- Pulizie di macchinari e/o di linee di produzione
- Pulizia navi e loro arredi
- Pulizia di piazzali esterni e viali interni delle aziende
- Bonifica di ambienti sospetti d'inquinamento (spazi confinati DPR 177/2011)
- Manutenzione, pulizia ed evacuazione di canalizzazioni
- Pulizia di serbatoi
- Pulizia di pozzetti di ispezione
- Pulizia di canalette

- Pulizia di vasche di raccolta di scarti e derivati della produzione nei settori petrolchimico e agroalimentare, presso discariche e impianti di trattamento
- Pulizia di torri di raffreddamento.

4.1.2 Pulizie civili

Non solo pulizie industriali, ma anche civili, sia su base continuativa che di interventi specifici come incerare o de-cerare pavimenti, smacchiare tappezzeria o sanificare servizi igienici.

Da anni CICLAT è fornitore qualificato di servizi di pulizia e sanificazione presso Istituti scolastici di vario ordine e grado, Amministrazioni Pubbliche aderenti alle Convenzioni Consip e Intercent ER e Istituti bancari di rilevanza nazionale. I servizi principalmente offerti sono:

- Pulizia e sanificazione degli ambienti adibiti a uffici, mense e cucine, compreso il rifacimento dei letti
- Pulizia scuole
- Pulizia case di riposo
- Pulizia ospedaliera

4.1.3 Logistica

Facchinaggio, trasporti e logistica sono i servizi da sempre svolti da CICLAT e alla base della nascita del Consorzio stesso.

CICLAT nasce infatti nel 1953 con servizi di questo tipo. Da allora, perseguendo il miglioramento continuo sono state identificate soluzioni efficienti e competitive in termini di volume, tempi di consegna e complessità di trasporto. Oggi, grazie alla specializzazione intersettoriale delle Associate, CICLAT è in grado di offrire la gestione integrata e il coordinamento di tutti i processi complementari di movimentazione e stoccaggio, anche in aree portuali.

4.1.4 Facchinaggio e movimentazione merci manuale e meccanizzata

La pianificazione garantisce l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni di carico/scarico, con ampia disponibilità di aree e magazzini per stoccaggio e deposito. Vantiamo pluriennale esperienza nella movimentazione merci manuale e meccanizzata, insacco prodotti e attività di trasloco. Per la movimentazione sono utilizzati carrelli elevatori, pale, ruspe, gru, autogru, piattaforme mobili, macchine operatrici con braccio idraulico.

4.1.5 Trasporto

CICLAT, attraverso le proprie associate, offre servizi di trasporto merci per conto terzi per la distribuzione di qualsiasi tipologia di prodotto (merci confezionate o alla rinfusa) mediante un parco mezzi adeguato a soddisfare tutte le esigenze del cliente, anche le più complesse, come il trasporto dei gas criogenici, svolto da oltre 20 anni sull'intero territorio nazionale. Per specializzazione e difficoltà è considerato un vero fiore all'occhiello del nostro Consorzio. Attraverso un sofisticato sistema di rilevazione vengono costantemente monitorati tutti i parametri: velocità, accelerazioni e decelerazioni, percorrenza e soste.

4.1.6 Servizi Di Logistica Integrata

Nell'ambito della logistica CICLAT si occupa della gestione e presa in consegna del prodotto all'interno dello stabilimento, del suo confezionamento e classificazione, quindi della movimentazione e trasporto fino ai punti di distribuzione finale. Il lavoro è supportato dalla relativa gestione informatica e amministrativa. La pianificazione garantisce l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni di carico/scarico, con ampia disponibilità di aree e magazzini per stoccaggio e deposito.

4.2 Ambiente

I principali servizi offerti dal Consorzio in campo ambientale riguardano il trasporto di rifiuti speciali e l'igiene urbana.

Grazie all'associata Ciclat Trasporti Ambiente è possibile gestire di tutte le problematiche della gestione dei rifiuti, sia urbani che speciali, nel totale rispetto di uno sviluppo sostenibile.

La vasta gamma di mezzi e attrezzature consente di predisporre il servizio per ogni tipologia di rifiuto, e di monitorare e registrare tutte le operazioni del ciclo di eliminazione in conformità con norme di legge e autorizzazioni.

Tra i diversi servizi offerti in campo ambientale si ricorda:

- Raccolta differenziata
- Raccolta rifiuti urbani, speciali (pericolosi e non)
- Manutenzione aree verdi, giardinaggio e forestazione
- Difesa ambientale
- Servizi di autospurgo
- Disinfestazione e derattizzazione

La Ciclat provvede a monitorare lo stato di conformità ed autorizzativo delle Consorziato mediante attività di audit annuali a seguito di avvenuta programmazione.

4.3 Documentazione degli atti processuali

CICLAT offre servizi nel settore dell'assistenza alla fonoregistrazione, della verbalizzazione mediante la stenotipia, la trascrizione differita da audio e la trascrizione automatizzata del parlato con competenza e professionalità.

4.4 Vigilanza

CICLAT offre un'ampia varietà di servizi di security, che si avvalgono di tecnologie all'avanguardia e della più alta professionalità. Vengono proposte soluzioni mirate per attività industriali, commerciali, civili e bancarie.

È assicurato un costante contatto con una centrale operativa, che permette il controllo del personale in servizio e, se necessario, un intervento tempestivo per ogni emergenza. Tra i principali servizi si ricordano:

- Servizio di guardiania e custodia con personale specializzato (guardie armate e non)
- Trasporto di valori e documenti
- Servizio di teleallarme e video sorveglianza
- Sistemi antintrusione/allagamento
- Sistemi antiaggressione
- Sistemi antirapina
- Progettazione e installazione impianti di allarme

4.5 *Manutenzioni*

CICLAT offre il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici civili e impianti industriali. Fornisce inoltre il coordinamento e la direzione di lavori di cantiere nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Tra le principali attività svolte:

- Manutenzione edili stradali
- Sistemazione e manutenzione delle aree verdi

4.6 *Gestioni varie*

In aggiunta alle attività descritte nei precedenti paragrafi, CICLAT offre anche i seguenti servizi:

- Servizi di portineria, reception, controllo accessi e centralino.
- Servizi cimiteriali, in particolare tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, recupero e trasporto salme dal luogo del decesso alla camera mortuaria, operazioni di sepoltura e polizia mortuaria, pulizia aree pubbliche interne al cimitero.
- Ristorazione collettiva, in particolare refezioni aziendali, scolastiche, di case protette, pubblici esercizi e alberghi.
- Servizi di assistenza e sorveglianza bambini in istituti scolastici.
- Servizi postali e di commissioni interne
- Servizi di biglietteria

5 **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001**

Il Consorzio CICLAT sin dal 2008 ha deciso di adottare un modello di organizzazione e gestione conforme alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito "D.Lgs. 231/2001") e volto a determinare regole operative efficaci per la prevenzione della commissione dei reati in esso contemplati. Il fine è quello di elaborare ed implementare un sistema di governance aderente a elevati standard etici, in grado di favorire la diffusione costante della cultura del controllo e una maggiore sensibilizzazione verso comportamenti

responsabili e consapevoli, come tali idonei ad evitare e/o ridurre il rischio di reati, compresi quelli ambientali, previsti dal D.Lgs. 231/2001. Il Modello ha la finalità di prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal citato decreto ed è indirizzato, oltre che all'Organismo di Vigilanza, ai seguenti soggetti:

- gli amministratori e ogni organo sociale statutariamente previsto;
- i Dirigenti;
- coloro che intrattengono con il Consorzio un rapporto di lavoro dipendente subordinato

Fornitori, clienti, collaboratori e consulenti, sono considerati destinatari di regole di prevenzione nel caso le loro attività siano state considerate, all'interno dei cosiddetti "processi sensibili", a rischio di compimento di un reato 231.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella sua versione vigente, il 05/12/2019.

6 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

6.1 *Il sistema di gestione ambientale*

Fin dalla prima implementazione CICLAT ha consolidato il proprio Sistema Ambientale (Integrato Qualità e Sicurezza) conformemente ai requisiti prima della norma UNI EN ISO 14001:2004 poi aggiornato alla nuova norma UNI EN ISO 14001:2015 per attuare le linee di indirizzo riportate nella Politica.

Le tematiche ambientali nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato si articolano attraverso:

- la definizione e la verifica periodica della Politica contenente gli impegni in campo ambientale del Consorzio e la sua successiva diffusione al personale ed alle parti interessate;
- la formulazione e l'approvazione del programma contenente gli obiettivi e i traguardi, definendo azioni di intervento e relative responsabilità, assegnando risorse economiche e professionali e stabilendo scadenze;
- l'individuazione risorse, ruoli e competenze specifiche per la gestione ambientale;
- l'identificazione, la valutazione e l'aggiornamento degli aspetti ambientali, dell'analisi del contesto e degli aspetti ambientali;
- l'identificazione e l'aggiornamento della normativa applicabile alle attività di CICLAT in materia ambientale al fine di identificare le prescrizioni e verificarne il rispetto;
- la gestione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato;
- la gestione delle comunicazioni e relazioni con le imprese consorziate, gli Enti pubblici e privati, i cittadini, i fornitori ed i clienti;
- l'individuazione e la risoluzione di eventuali non conformità e l'identificazione ed attuazione di adeguate azioni correttive relative ad aspetti ambientali connessi alle attività del Consorzio.

La Gestione Ambientale è sottoposta ad un controllo della sua efficienza ed efficacia mediante:

- verifiche del Sistema opportunamente pianificate e condotte secondo una specifica procedura da personale interno e/o esterno qualificato.
- riesame periodico del Sistema e delle sue prestazioni da parte della Direzione al fine di definire nuovi programmi ed obiettivi per il miglioramento dello stesso.

Relativamente alla formazione ambientale, il Consorzio ha stabilito e mantiene attiva una procedura affinché il personale, in base a responsabilità, abilità e grado di istruzione, sia sensibilizzato e reso consapevole su:

- l'importanza della conformità alla politica, alle procedure ed ai requisiti del Sistema di Gestione Integrato e specificatamente delle tematiche ambientali;
- gli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alla propria attività ed i benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento della propria prestazione individuale;

- i ruoli e le responsabilità per raggiungere la conformità alla politica, alle procedure e ai requisiti del sistema, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- le potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

Quando necessario, inoltre, sono svolti specifici incontri di informazione e formazione, che coinvolgono le Associate, focalizzati su tematiche ambientali che sono, o possono essere, influenzate dalle attività erogate delle singole associate presso i siti dei vari committenti.

6.2 *Comportamenti Eco-Sostenibili*

Il Consorzio CICLAT si impegna attivamente nell'individuazione di strategie volte all'eco-sostenibilità. Pur essendo molto lontano l'obiettivo di riciclo totale e di utilizzo di materiali alternativi, anche a causa degli elevati interessi economici che giocano un ruolo fondamentale come deterrente all'evoluzione della green economy, CICLAT nel corso del 2019 ha raggiunto l'importante obiettivo di "Consorzio Plastic Free", eliminando l'utilizzo di bottiglie e bicchieri di plastica dalla propria azienda.

Al loro posto ora vengono impiegate borracce di vetro e bambù, che vengono riempite grazie ad un efficiente sistema di filtraggio dell'acqua, e bicchieri di carta compostabile per ogni tipo di bevanda.

In questo modo CICLAT cerca di dare un contributo ad una causa giusta, volta al benessere di tutti, anche con l'intento di responsabilizzare su tematiche ambientali attuali: dalle grandi aziende di produzione alle piccole imprese, l'esigenza di ridurre l'uso della plastica è ormai un imperativo per chiunque, in qualunque settore di attività.

6.3 *GLI ASPETTI AMBIENTALI*

Nei seguenti paragrafi saranno descritti gli aspetti ambientali applicabili alla sede oggetto della presente Dichiarazione Ambientale e, ove disponibili, saranno riportati i dati che ne mostrano l'andamento nel tempo.

Ai fini del calcolo degli indicatori di presentazione ambientale, allineandosi a quanto già attuato all'interno del Bilancio di sostenibilità, viene considerato il numero di dipendenti operanti presso la sede di riferimento, così come di seguito definiti.

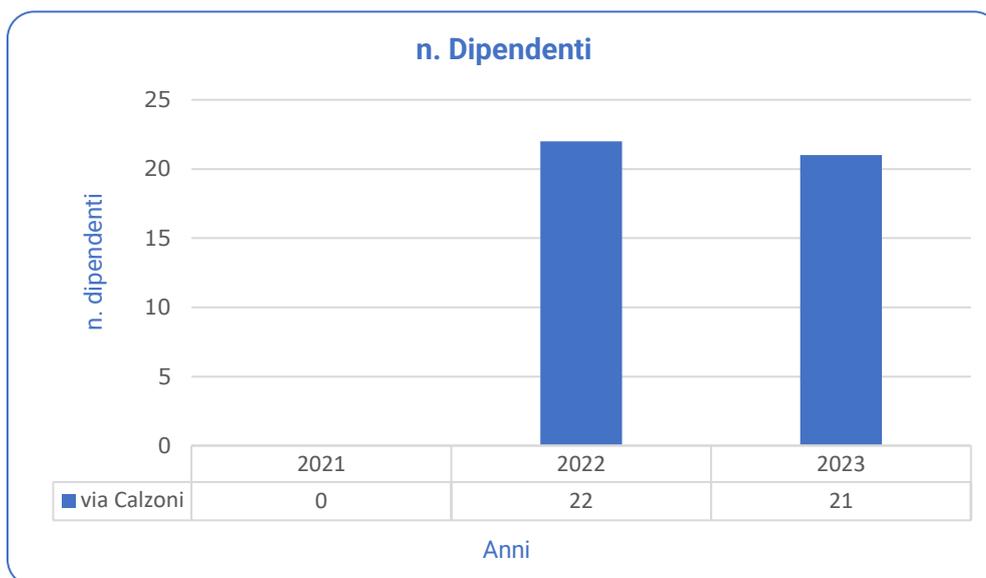


Figura 7 - Andamento n. dipendenti nel triennio 2021-2023

Il procedimento d'identificazione degli aspetti ambientali consiste nel considerare tutte le attività, i processi aziendali diretti ed indiretti, i servizi dell'azienda per individuare quelli che hanno o possono avere aspetti ambientali significativi al fine di individuare le necessità, le opportunità e le possibilità di miglioramento in campo ambientale.

Gli "aspetti ambientali diretti" sono quelli connessi alle attività che rientrano sotto il diretto e totale controllo gestionale di CICLAT; gli "aspetti ambientali indiretti" sono invece correlati ad attività che non sono direttamente controllate e gestite dall'organizzazione, ma sono comunque da essa influenzabili.

Il procedimento d'identificazione degli aspetti ambientali connessi alle attività è condotto dal Responsabile Gestione Ambiente mediante:

- analisi del flusso delle attività aziendali in condizioni normali (condizioni operative), anomale e di emergenza, tenendo in considerazione anche processi e servizi nuovi o modificati;
- analisi delle problematiche emerse nell'anno precedente;
- analisi delle prescrizioni legali applicabili, con particolare riguardo ad eventuali modificazioni delle prescrizioni legali vigenti o nuove prescrizioni legali;
- prassi ambientali già in uso presso l'Azienda.

Nel processo di identificazione sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti ambientali:

1. Consumi idrici;
2. Scarichi idrici;
3. Contaminazione del suolo;
4. Produzioni Rifiuti;
5. Emissioni in atmosfera;
6. Sostanze ozono-lesive ed a effetto serra;
7. Rumore e vibrazioni verso l'ambiente esterno;

8. Odori;
9. Consumo energetico;
10. Consumo di combustibili (gas, gasolio, benzina, ecc..);
11. Consumi di materie prime;
12. Inquinamento luminoso;
13. Amianto.

Per tutti gli aspetti ambientali prioritariamente individuati si presentano di seguito elementi di valutazione (dati, informazioni) ai fini della classificazione relativi al triennio 2021-2023, oggetto della presente Dichiarazione Ambientale.

La significatività degli aspetti ambientali diretti viene valutata annualmente in sede di Riesame sulla base dei dati di performance ambientali disponibili.

L'analisi si sviluppa associando ad ogni impatto:

- la probabilità di accadimento (**P**),
- il grado di controllo esercitato (**C**),
- la stima della gravità (**G**),
- le conseguenze socio economiche(**S**).

Il prodotto di questi fattori determina l'indice (**I**) di significatività dell'impatto.

Gli impatti il cui indice risulti superiore a **20** sono considerati significativi.

$$I = P \times C \times G \times S$$

Al fine di associare un punteggio ai fattori sopraelencati viene utilizzata la seguente tabella di significatività degli impatti.

P		C	
CRITERIO	VALUTAZIONE	CRITERIO	VALUTAZIONE
MOLTO ALTA	5	MOLTO ALTA	1
ALTA	4	ALTA	2
MODERATA	3	DISCRETA	3
BASSA	2	BASSA	4
REMOTA	1	INESISTENTE	5
G		S	
CRITERIO	VALUTAZIONE	CRITERIO	VALUTAZIONE
APPENA PERCETTIBILE	1	APPENA PERCETTIBILE	1
POCO IMPORTANTE	2	POCO IMPORTANTE	2
MODERATAMENTE GRAVE	3	MODERATAMENTE GRAVE	3
GRAVE	4	GRAVE	4
ESTREMAMENTE GRAVE	5	ESTREMAMENTE GRAVE	5

Tabella 1 - tabella di significatività degli impatti ambientali

6.4 Emissioni in atmosfera

Le uniche emissioni in atmosfera determinate dalle attività svolte dall'Organizzazione sono associate all'utilizzo delle auto aziendali ed agli impianti termici per il riscaldamento degli uffici, a servizio dell'intero stabile.

Di seguito si riporta il riepilogo degli impianti installati presso la sede:

Sede	Tipologia impianto
Sede Legale e operativa – Bologna	Impianto di riscaldamento condominiale: <ul style="list-style-type: none"> • Impianto di teleriscaldamento/teleraffrescamento • Potenza termica utile kW 1.046

Tabella 2 - Identificazione Impianti Termici

La gestione degli impianti è in capo al condominio all'interno del quale è ubicata la sede lavorativa, che deve provvedere al mantenimento in efficienza ed alle verifiche periodiche previste dal DPR 74/2013. Sono presenti i libretti di centrale nel quale sono riportati i controlli periodici eseguiti da Ditte terze, dai quali si evince sempre il rispetto del rendimento richiesto.

6.5 Sostanze ozono-lesive ed a effetto serra

Non sono presenti impianti di condizionamento per la sede di Bologna in quanto risulta presente un impianto di teleraffrescamento.

6.6 Consumi idrici

Le attività svolte dalla CICLAT non richiedono l'utilizzo di acqua. Gli uffici sono allacciati all'acquedotto comunale e il consumo di acqua è da imputarsi esclusivamente all'utilizzo dei servizi igienici ed alla pulizia dei locali.

Si prevede comunque il monitoraggio annuale dei consumi per individuare l'eventuale perdita di acqua dovuta a rotture dell'impianto.

Si riportano, nella seguente tabella, i dati relativi ai consumi idrici nel triennio 2021-2023, espressi in m³. Si precisa che il dato è fornito direttamente dal gestore condominiale e non deriva da letture dirette effettuate da Ciclat, pertanto risulta essere un calcolo del consumo totale, rapportato ai millesimi di Ciclat.

Acqua Potabile	U.M.	2021	2022	2023
Sede via Calzoni	m ³	-	61	242,5

Tabella 4 - Andamento consumi idrici triennio 2021-2023

Nel triennio di riferimento si nota un andamento variabile dei consumi idrici. Nel 2023 si ha un sensibile aumento dei consumi idrici rispetto al 2022, in quanto si è avuto il completo trasferimento di tutto il personale in questa nuova sede e rappresenta il primo anno di piena attività presso tale sede.

Si riporta nel seguito invece il grafico relativo all'indicatore chiave "Consumi idrici", calcolato sulla base del numero di dipendenti presenti.

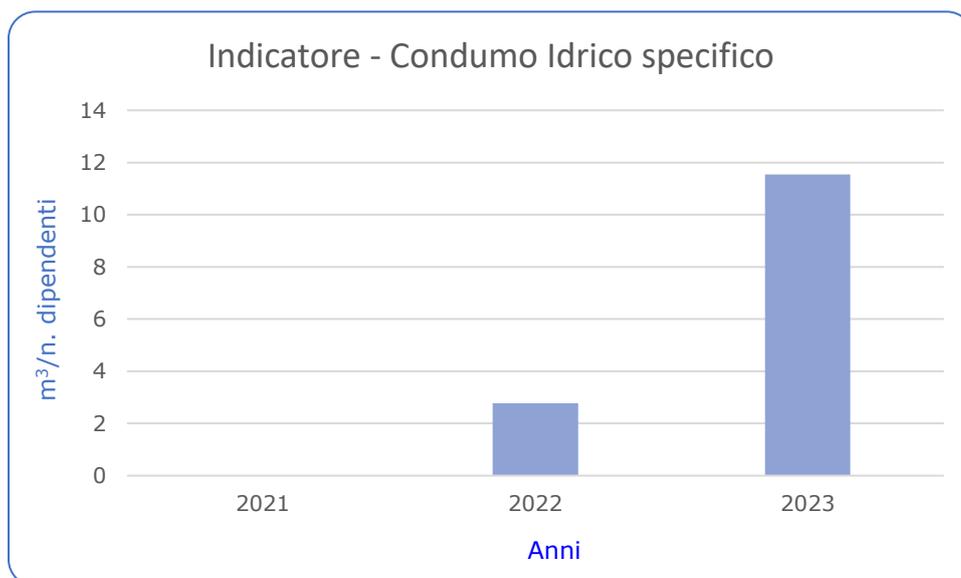


Figura 8 - Andamento Indicatore Consumi Idrici - triennio 2021-2023

6.7 Scarichi idrici

Le acque utilizzate a soli scopi civili sono canalizzate alla rete fognaria comunale. Non sono previste altre tipologie di scarichi.

Non essendo prevista alcuna lavorazione ed essendo gli unici scarichi di tipo civile si ritiene di non dover eseguire controlli o ulteriori indagini.

6.8 Consumi energetici

I consumi energetici relativi a Ciclat riguardano:

- l'utilizzo di energia elettrica per l'alimentazione delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento di tutte le attività produttive aziendali (computer, stampanti, ecc.);
- l'utilizzo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti tecnici a servizio delle unità immobiliari (illuminazione, pompe di calore, ...).

L'unica fonte energetica utilizzata è l'energia elettrica acquistata direttamente dal gestore nazionale.

Si riportano, nella seguente tabella, i dati relativi ai consumi energetici nel triennio 2021-2023, espressi in kWh. Anche per l'energia elettrica, si precisa che il dato è fornito direttamente dal gestore condominiale e non deriva da letture dirette effettuate da Ciclat.

Energia Elettrica	U.M.	2021	2022	2023
Sede legale/operativa	kWh	-	20.346	42.624

Tabella 5 - Andamento consumi energetici - triennio 2021-2023

L'andamento variabile dei consumi nel periodo di riferimento è sostanzialmente imputabile alla minor presenza di personale, in seguito all'attivazione della modalità di lavoro "smart working" (ancora attiva nel 2022) a seguito dell'avvento della pandemia Covid-19; mentre nel 2023 si è assistito ad un ritorno ad un'attività prettamente in sede, congiuntamente ad un trasferimento di tutto il personale prima dislocato presso la sede di via Villa. Inoltre, il dato 2023, per la sede di via Calzoni, rappresenta il primo anno di piena attività. Si sottolinea inoltre che i consumi energetici sono necessari anche per le attività di riscaldamento dei locali, in quanto non risulta presente alcun impianto di riscaldamento alimentato a metano o altro combustibile.

In relazione all'indicatore chiave relativo ai consumi energetici si riporta, nel seguente grafico, l'andamento nel triennio 2021-2023, che risente di quanto riportato sopra.

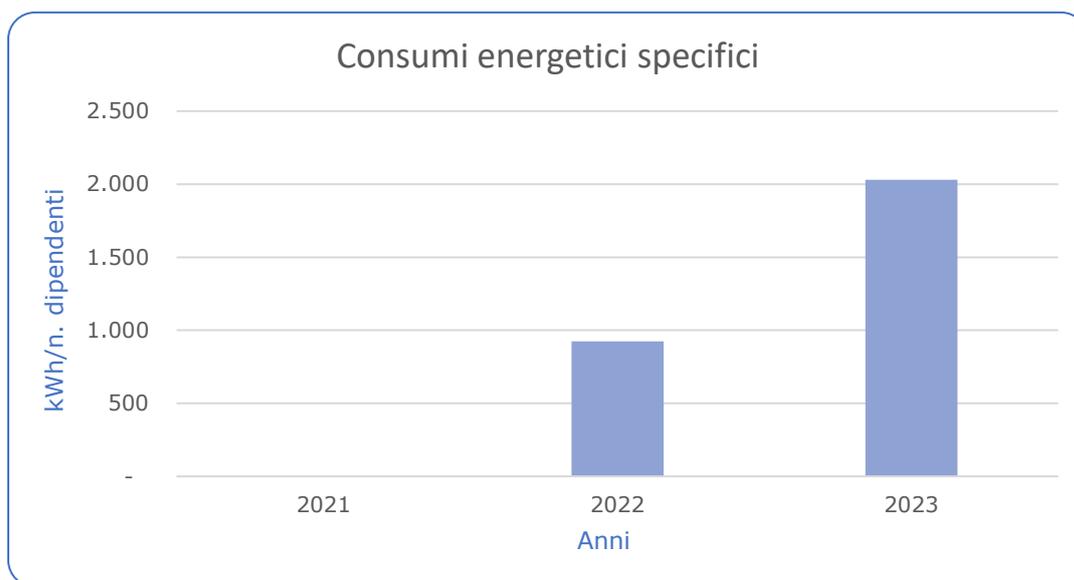


Figura 9 - Andamento Indicatore Consumi energetici - triennio 2021-2023

Sono inoltre previsti i seguenti consumi di combustibili:

- Combustibile (benzina, gasolio) associato all'utilizzo delle auto aziendali (6 alimentate a gasolio ed 1 a benzina); a partire dall'anno 2019 è stato attivato il monitoraggio del consumo di benzina e gasolio da parte delle auto aziendali.

Sulla base dei dati reali di consumo di energia elettrica e stimati di gas metano (calcolati a partire dai consuntivi forniti dall'amministratore di condominio) e gasolio/benzina (calcolati sulla base degli importi delle carte carburante utilizzate per i rifornimenti dei mezzi), si ottiene un consumo energetico annuo (2023) in TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) pari a 18,5.

Per CICLAT non sussiste quindi l'obbligo di nomina dell'Energy Manager ai sensi dell'art. 19 della legge n. 10/1991 in quanto i consumi energetici per l'attività risultano ampiamente inferiori alle 1000 TEP previste da normativa.

Si riporta di seguito l'andamento dei consumi energetici calcolati in TEP nel triennio di riferimento.

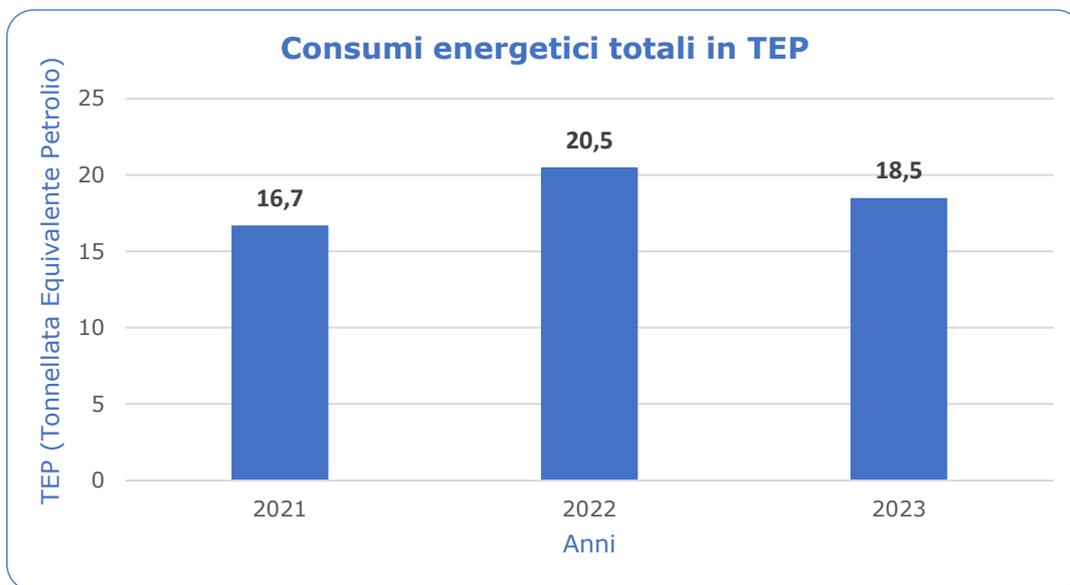


Figura 10 - Andamento Consumi energetici in TEP – 2021–2023

Dal grafico sopra riportato si può notare un andamento variabile, con l'anno 2022 che risente della ripresa dovuta al termine della pandemia da COVID-19, mentre per il 2023 si assiste ad una leggera diminuzione con consumi ridotti rispetto all'annualità precedente, principalmente influenzato dalla mancanza del contributo del gas metano, utilizzato presso la sede di via Villa, non più attiva dall'anno 2023.

6.9 Consumi materie prime

Le principali materie prime utilizzate nelle attività di "ufficio" sono:

- carta, utilizzata principalmente per la stampa dei documenti prodotti;
- materiale da cancelleria (penne, matite, carpenne, raccoglitori, ...).

L'Organizzazione nell'ottica della riduzione e del controllo dei consumi di carta prevede l'adozione delle seguenti azioni:

- Limitare al minimo le comunicazioni interne/esterne a mezzo cartaceo a favore di quelle via posta elettronica;
- Utilizzare prevalente l'opzione di stampa fronte/retro;
- Riutilizzare la carta stampata solo fronte.

Si riportano, nella seguente tabella, i dati relativi al consumo di carta nel triennio 2021-2023, espressi in kg, stimati sulla base del numero di risme acquistate ed il peso di una singola risma, pari a circa 2,5 kg.

	U.M.	2021	2022	2023
Consumo carta	kg	467,5	462,5	450

Tabella 6 - Andamento consumi carta - triennio 2021-2023

L'andamento del consumo della carta è strettamente correlato anche al numero di gare alle quali si è deciso di partecipare ed alla quantità di documentazione da presentare necessaria.

In relazione all'indicatore chiave relativo ai consumi delle materie prime si riporta, nella seguente tabella, l'andamento nel triennio 2021-2023. L'indicatore, in questo caso calcolato sul totale complessivo di dipendenti mostra un andamento pressoché costante tra il 2022 e il 2023, considerando che nel 2021 la sede oggetto della presente dichiarazione non era attiva.

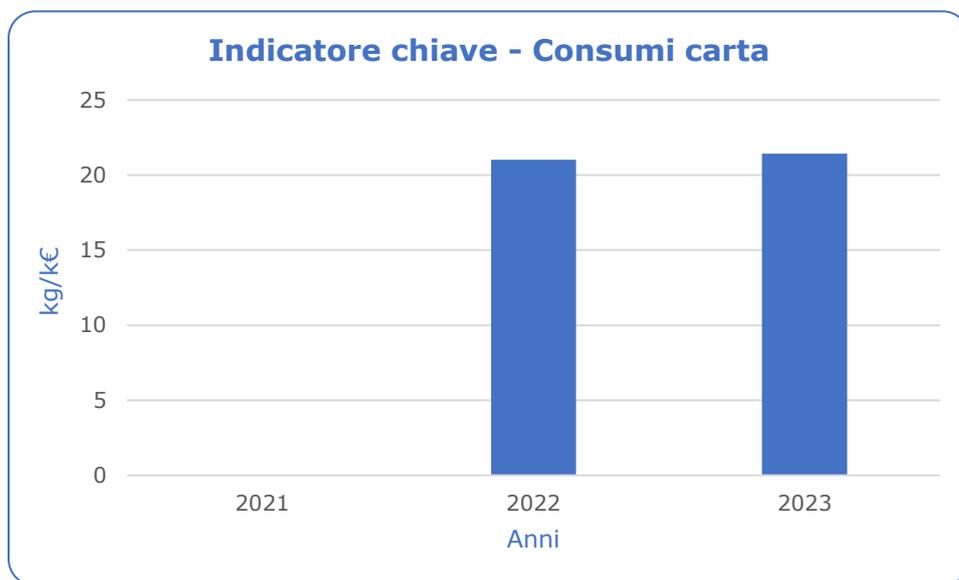


Figura 61 - Andamento Indicatore Consumi carta - triennio 2021-2023

6.10 Produzione dei rifiuti

Nell'ambito delle attività svolte nei propri uffici vengono prodotti rifiuti urbani e/o speciali non pericolosi ovvero assimilati agli urbani.

In particolare, si riscontrano le seguenti tipologie di rifiuti:

- Indifferenziato;
- Carta e cartone (carta, imballaggi, ...);
- Pile alcaline;
- Toner (cartucce per stampanti e fotocopiatrici).

Si sottolinea che dall'elenco è stata eliminata la Plastica (Bottiglie, bicchierini, ecc) in quanto, come descritto al paragrafo 6.2, dal 2019 il consorzio CICLAT, per quanto riguarda le attività svolte negli Uffici, è Plastic Free.

In merito alla gestione dei rifiuti, l'indifferenziato è gestito tramite il servizio pubblico di raccolta mentre le altre tipologie di rifiuti sono gestite attraverso la raccolta differenziata.

I rifiuti da avviare allo smaltimento (toner, cartucce ecc.) sono raccolti in specifici contenitori messi a disposizione dallo stesso Fornitore specializzato che provvede alla loro raccolta.

6.11 Uso e contaminazione del suolo

Stante la tipologia di attività, svolta prevalentemente negli uffici, non si ritiene l'aspetto ambientale applicabile. In merito all'attività esterna svolta dal personale CICLAT presso i cantieri esterni per attività di audit alle associate si ritiene che questa non possa determinare possibili contaminazioni del suolo.

6.12 Sostanze pericolose

Presso gli uffici non sono presenti sostanze chimiche ed agenti cancerogeni come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 81/08 es.m.i..

Le sostanze utilizzate per la pulizia degli Uffici sono riposte in apposito armadio e quando prescritto, sono corredate dalle pertinenti Schede di Sicurezza.

6.13 Rumore e vibrazioni

Stante le tipologie di attività svolte nelle sedi operative, nel periodo diurno, si ritengono gli aspetti non applicabili.

6.14 Emissioni odorigene

CICLAT non svolge attività che possano generare emissioni odorigene, l'aspetto si ritiene pertanto non applicabile.

6.15 Inquinamento luminoso

La sede di CICLAT non presenta insegne luminose, si ritiene trascurabile l'aspetto in esame.

6.16 Amianto

Non sono presenti coperture o manufatti contenenti amianto, l'aspetto ambientale si ritiene non applicabile.

6.17 Altri aspetti ambientali diretti non presenti

Le attività svolte da CICLAT non producono radiazioni ionizzanti e/o elettromagnetiche. All'interno dei locali aziendali non sono presenti trasformatori elettrici o apparecchiature che contengono PCB/PCT.

Si esclude inoltre la possibilità che elementi connessi con le attività produttive svolte nel sito possano provocare episodi di:

- effetti sulla biodiversità;
- impatti sulla viabilità e sui trasporti;
- incidenti ambientali (ad eccezione di situazioni potenziali di emergenza incendio).

6.18 Aspetti indiretti e ciclo di vita

Gli aspetti ambientali indiretti sui quali CICLAT pone la propria attenzione sono quelli generati dall'operato delle associate durante la realizzazione dei contenuti contrattuali. Tale approccio è sviluppato nell'ambito dell'analisi del ciclo di vita dei servizi offerti. In particolare, CICLAT procede con l'analisi della significatività di alcuni aspetti ambientali indiretti, di seguito riportati, prendendo in considerazione le diverse tipologie di servizi offerti:

- emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera
- dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti
- gestione dei rifiuti prodotti
- macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dB.

Tali aspetti sono gestiti e tenuti sotto controllo attraverso l'applicazione della Procedura "Gestione controlli Associate" al fine di:

- valutare la tipologia dei contratti e delle sue interazioni con l'Ambiente
- individuare gli Aspetti Ambientali che possono interagire con l'Ambiente
- controllare le attività di prevenzione all'inquinamento messe in atto
- controllare la conformità legislativa
- rendere evidenze oggettive delle attività svolte

Sono state inoltre sviluppate specifiche Linee Guida HSE, attualmente applicabili alle associate che operano in ENI, al cui interno è prevista anche la valutazione di specifici KPI ambientali che permettono di garantire un controllo maggiore sui suddetti impatti ambientali.

6.19 Gestione emergenze

Il palazzo all'interno del quale è presente la sede legale di Ciclat (in via Calzoni 1/3) è dotato di Certificato di prevenzione Incendi per la presenza di un'autorimessa e di un gruppo elettrogeno, rinnovato ad agosto 2019, con validità al 2024. Nel dettaglio le attività ricomprese sono 49.1.A e 75.2.B di cui al DPR 151/2011.

All'interno del documento di valutazione dei rischi, limitatamente alle attività di ufficio, è stato valutato il rischio incendio, classificato come livello "basso" in applicazione al DM 01/09/2021.

L'impianto antincendio della sede di Bologna – Via Calzoni è costituito da

- n° 3 estintori a polvere da 6 kg.
- n° 2 uscite di sicurezza dotate di maniglione antipánico
- n° 1 impianto di rilevazione fumi

Al momento non sono state registrate situazioni di emergenza ambientale, nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione Ambientale (2021-2023).

6.20 Valutazione aspetti ambientali

Per la valutazione degli aspetti ambientali sono state considerate le normali condizioni di operatività (N), le condizioni anomale (A) e le potenziali situazioni di emergenza (E). Come condizione anomala, non vengono individuate particolari potenziali criticità. Come condizione di emergenza, è stato individuato il potenziale insorgere di un incendio negli uffici CICLAT.

		ASPETTI AMBIENTALI				
		Consumi idrici	Produzione Rifiuti	Emissioni in atmosfera	Consumi energetici	Consumi di materie prime
ATTIVITÀ	CONDIZIONI					
Attività di ufficio	N	X	X	X	X	X
	A					
	E		X	X		

Tabella 7 - Matrice "Quadro aspetti ambientali"

Si riportano nel seguito i risultati della valutazione di significatività degli aspetti ambientali e le azioni messe in atto da CICLAT per il controllo dell'impatto.

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo
MATRICE ARIA						
Emissione in atmosfera da impianto di teleriscaldamento	2	4	2	2	32	Esecuzione annuale del controllo dell'impianto termico condominiale nel rispetto della vigente normativa, la cui responsabilità è affidata a Unicoper
Emissione in atmosfera di gas di scarico autovetture	2	1	3	4	24	Esecuzione del controllo biennale delle emissioni di gas di scarico delle autovetture aziendali
Fughe di sostanze lesive della fascia di ozono da impianto di condizionamento	1	2	3	1	6	Non sono presenti impianti presso la sede di riferimento.
ACQUA E SUOLO						

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo
Dispersione al suolo di rifiuti	1	2	2	2	8	La raccolta differenziata è affidata al gestore comunale.
Eccesso di consumi di acqua potabile	2	2	2	2	16	I consumi sono stimati in millesimi, in quanto non è presente alcun contatore.
UOMO						
Rumore interno	1	2	2	1	4	Esecuzione quadriennale della Valutazione del rischi Rumore prevista dal D.Lgs.81/2008
CONSUMI ENERGETICI						
Eccesso di consumi di elettricità	2	2	2	2	16	I consumi sono stimati in millesimi, in quanto non è presente alcun contatore.
CONSUMI MATERIE PRIME						
Eccesso di consumo di carta	2	2	1	2	8	Identificazione dell'indicatore obiettivo relativo ai consumi di carta (450 kg). Controllo annuale dei consumi di carta

Tabella 8 – Sintesi valutazione aspetti ambientali

6.21 LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIATE

Come anticipato, CICLAT ha identificato anche i possibili impatti ambientali indiretti, nell'ottica dell'analisi del ciclo di vita dei servizi offerti, che ritiene possano essere generati dall'operato delle associate durante la realizzazione dei contenuti contrattuali, di seguito elencati:

- emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera,
- dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti,
- gestione dei rifiuti prodotti,
- macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA.

Nella seguente tabella è riportata l'analisi degli aspetti ambientali indiretti, indicati solo se applicabili, per le seguenti macroattività gestite dalle consorziate:

- Pulizie/sanificazione/aree verdi
- Trasporto di merci
- Manutenzioni
- Deposito e movimentazione merci
- Raccolta e trasporti rifiuti
- Ausiliario a supporto operatori ospedalieri/logistica in ambito ospedaliero
- Portineria/custodia/sorveglianza
- Gestione servizi cimiteriali

- ristorazione e somministrazione alimenti

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo
PULIZIA-SANIFICAZIONE-AREE VERDI						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	2	4	2	2	32	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	2	4	2	2	32	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	2	4	2	2	32	
TRASPORTO MERCI						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	1	24	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	3	4	2	2	48	
MANUTENZIONI						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	1	4	2	1	8	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	1	8	
Gestione dei rifiuti prodotti	2	4	2	2	32	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	2	4	2	2	32	
DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MERCI						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	1	24	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	3	4	2	2	48	
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	2	48	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	3	2	24	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	3	4	2	2	48	
AUSILIARATO A SUPPORTO OPERATORI OSPEDALIERI/LOGISTICA IN AMBITO OSPEDALIERO						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	1	24	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	3	2	24	
PORTINERIA/CUSTODIA/SORVEGLIANZA						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	1	4	2	1	8	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo
						aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	2	4	2	1	16	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	3	2	24	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	1	4	1	2	8	
SERVIZIO RISTORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	1	2	2	1	4	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Gestione dei rifiuti prodotti	2	4	2	2	32	

Tabella 9 – Sintesi valutazione aspetti ambientali

Al fine di implementare un maggior controllo sui possibili aspetti ambientali, nell'ambito della definizione di specifiche Linee Guida HSE, oggi in fase di implementazione ad un gruppo ristretto di associate (n. 9), che prevedono la predisposizione di documentazione e definizione di specifiche prassi operative volte al perseguimento di obiettivi comuni in campo ambientale e sicurezza, è stato richiesto di implementare l'analisi ambientale iniziale per identificare i propri aspetti ambientali, significativi e non.

Sono inoltre stati identificati degli indicatori specifici (KPI HSE) che le singole associate devono calcolare e comunicare a CICLAT con frequenze definite.

Si riporta nella seguente tabella l'elenco dei KPI applicabili al comparto ambientale. Le suddette Linee Guida sono state emesse nel mese di marzo 2018, e nel corso dell'anno 2018 è stato finalizzato lo strumento informatico predisposto per la raccolta dei dati relativi ai KPI. Il portale predisposto è stato attivato all'inizio dell'anno 2019. I valori sono stati ottenuti come media dei singoli valori numerici inseriti dalle associate nel portale.

Come si evince dai dati riportati nella seguente tabella, si evidenziano le seguenti tendenze:

- aumento nel triennio delle ore dedicate alla formazione del personale delle consorziate;
- andamento costante nel tempo relativamente alle segnalazioni di potenziale pericolo pervenute dai lavoratori;
- un andamento in crescita dal 2021 relativamente alle ispezioni in cantiere;
- andamento lievemente in crescita nel tempo relativamente agli audit interni svolti;
- un andamento costante delle ore di manutenzione;

In merito agli indicatori ambientali, invece, si evidenzia quanto segue:

- andamento costante e pari a zero per il numero di sversamenti in cantiere e di non conformità relative alla gestione rifiuti
- un trend tendenzialmente costante del numero di ore lavorate per litri di gasolio consumati.
- L'assenza della produzione di rifiuti pericolosi

- Un andamento pressoché costante della percentuale di avvio a recupero dei rifiuti prodotti, tendenzialmente prossima al 100.
- Un trend in miglioramento dell'indicatore relativo alle non conformità per mancata applicazione di procedure ambientali, rientrate a zero dall'anno 2022.

N.	INDICATORE	FREQUENZA	2021	2022	2023
Indicatori Trasversali					
1.T	n. ore di formazione pro capite, suddiviso per tematiche (Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Rischio Incidente Rilevante)	Semestrale	16,60	21,77	25,95
2.T	n. segnalazioni di potenziale pericolo pervenute dai lavoratori	Semestrale	1,5	0,75	0,67
3.T	n. di ispezioni eseguite in cantiere	Semestrale	16,5	16,75	40,33
4.T	n. di audit interni	Semestrale	1,25	1,75	2
5.T	n. ore di manutenzione totali (ordinaria e straordinaria)	Semestrale	5.054,25	4.722,63	5.571
Indicatori Ambientali					
1.A	n. sversamenti in cantiere	Semestrale	0	0	0
2.A	Ore lavorate/consumo gasolio (in litri)	Semestrale	0,46	0,6	0,31
3.A	% rifiuti pericolosi/rifiuti totali prodotti in cantiere	Semestrale	0	0	0
4.A	% rifiuti avviati a recupero/rifiuti totali prodotti in cantiere	Semestrale	100	99,74	100
5.A	n. non conformità per errata gestione rifiuti	Semestrale	0	0	0
6.A	n. non conformità per mancata o errata applicazione di procedure ambientali	Semestrale	0,25	0	0

Tabella 10 – KPI delle associate applicabili al comparto ambientale

Dai dati sopra riportati, quindi, non si rilevano trend anomali o situazioni critiche che richiedano interventi da parte di CICLAT.

7 OBIETTIVI

Gli obiettivi di CICLAT per il triennio 2022-2024, sono orientati al miglioramento continuo dei processi e delle prestazioni ambientali.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi ambientali che CICLAT si è prefissata.

La tabella rappresenta l'estratto del Programma degli obiettivi QAS, documento dal quale sono stati riportati solo gli obiettivi di carattere ambientale

N	Sistema Gestione			Processi/ Servizi/ Aspetti Ambientali/ Rischi considerati	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Disponibilità finanziaria	Funzione Incaricata	Tempistica e Traguardi	Valore iniziale	Valore 2022	Valore 2023	Valore atteso	Avanzamento
	Q	A	S											
1		X		AMBIENTE	Incremento del 10% di Associate con certificazione UNI EN ISO 14001:2015	Richiedere alle Associate di soddisfare il requisito ambientale	di esercizio	PRES	Dicembre 2022	39	39	41	42	Nel corso dell'anno 2023 il numero delle associate con certificazione ISO 14001 è pari a 41. L'obiettivo è prorogato a Dicembre 2024
2		X		AMBIENTE	Incrementare il numero di Associate con Registrazione EMAS, fino a 3	Attualmente una sola Associata risulta Registrata EMAS. Richiedere ad ulteriori tre Associate di intraprendere il percorso di Registrazione EMAS	di esercizio	PRES	Dicembre 2024	2	4	5	3	Nel corso dell'anno 2023 si segnala un'ulteriore associata Registrata EMAS. Il dato aggiornato è di 5 Associate. Obiettivo Raggiunto
3		X		AMBIENTE	Incremento di Associate con Applicazione delle Linee Guida HSE a tutte le associate del 50%	Predisposizione Linee Guida HSE, formazione alle Associate e successiva implementazione e verifica dell'efficacia da parte di CICLAT	di esercizio	PRES	Dicembre 2023	9	9		15	L'attività di estensione dell'applicazione delle Linee Guida HSE è stata mantenuta in stand-by nel corso dell'anno 2023 L'obiettivo è prorogato a Dicembre 2024

N	Sistema Gestione			Processi/ Servizi/ Aspetti Ambientali/ Rischi considerati	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Disponibilità finanziaria	Funzione Incaricata	Tempistica e Traguardi	Valore iniziale	Valore 2022	Valore 2023	Valore atteso	Avanzamento
	Q	A	S											
4		X		CONSUMI ENERGETICI	Acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile	Valutare la fattibilità di modificare il contratto di fornitura di energia elettrica, richiedendo energia prodotta da fonte rinnovabile	Di esercizio	PRES	Dicembre 2023	0%	0%		30%	Obiettivo Annullato per passaggio ad unica sede in via Calzoni 1/3
5		X		AMBIENTE	Definizione di uno strumento per attuare il controllo sulle prestazioni delle proprie associate	Progressivo passaggio da utilizzo di Manpronet per i KPI di prestazione delle associate al portale Open-es	Di esercizio	PRES	Dicembre 2025	0%			100%	Nuovo obiettivo 2024

Tabella 31 – Obiettivi di carattere ambientale preventivo 2022-2024

8 DEFINIZIONI

Aspetto ambientale

Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.

Audit Ambientale

Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi al fine di facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente e valutare la conformità alla politica ambientale, compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.

CO₂

Anidride carbonica, è prodotta durante tutti i processi di combustione. Non è considerata come un gas particolarmente pericoloso ma contribuisce in maniera significativa al processo di riscaldamento del pianeta (effetto serra).

CO₂ e (CO₂ equivalente)

Somma delle componenti dei gas ad effetto serra espressi in quantità di anidride carbonica tenendo conto del potenziale effetto di riscaldamento del pianeta attribuito ai singoli gas.

TEP

Tonnellata Equivalente di Petrolio: unità di misura dell'energia consumata. I fattori di conversione utilizzati sono i seguenti.

Fonte energetica	Fattori conversione TEP
Energia elettrica (MWh)	0,187
Metano (Sm3)	0,000836
Gasolio (l)	0,00086
Benzina (l)	0,000765

Fonte: FIRE - FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Consip e Intercent ER

Piattaforme web utilizzate dalle Pubbliche Amministrazioni per gli acquisti su Mercato Elettronico

Convalida della dichiarazione ambientale

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato da idoneo organismo esamina la dichiarazione ambientale con esito positivo.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

"Norme in materia ambientale" (pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006) e successive modifiche intervenute.

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 – detto anche D.Lgs. 231/01

"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" (pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2001) e successive modifiche intervenute; entrato in vigore il 4 luglio 2001.

EMAS

Sigla di Environmental Management and Audit Scheme (sistema di gestione aziendale e audit). È il sistema comunitario di ecogestione e di audit al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni, per valutare e migliorare le loro prestazioni ambientali e fornire al pubblico ed altri soggetti interessati informazioni pertinenti secondo un modello di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001.

PCB – PCT

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli olii isolanti a base di PCB sono usati nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori e condensatori. Tali sostanze sono classificate come pericolose con una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

Politica ambientale

Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, sia del proprio impegno sia dei propri principi in relazione alla globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

Sistema di Gestione Ambientale

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Verificatore ambientale

Persona o Organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) rispettivamente accreditato Accredia (secondo la norma ISO/IEC 17021-1) o abilitato dal comitato per l'Ecoaudit ed Ecolabel. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

9 DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale (attestato n. E-661) è stata redatta dal Responsabile Gestione Ambiente *Dott. Cesare Bagnari* con il supporto tecnico della società di ingegneria Zoppellari Gollini & Associati S.r.l., secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS III), successivamente modificato dal Regolamento CE 1505/2017, e risulta conforme a quanto previsto dall'allegato IV del Regolamento (UE) n. 2026/2018, ed è stata approvata dal Presidente della società *Dr. Massimo Amaducci*.

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale è Certiquality (numero di accreditamento IT-V-0001).

La presente Dichiarazione Ambientale è messa a disposizione del Pubblico e sarà diffusa attraverso i seguenti strumenti:

- pubblicazione stampata;
- sito internet

La presente Dichiarazione Ambientale è valida sino a giugno 2025. Le principali informazioni sono aggiornate e convalidate annualmente, tramite revisioni del presente documento.

Per altre informazioni, chiarimenti, dettagli contattare:
Cesare Bagnari – Responsabile Gestione Ambientale
Via Calzoni 1/3 – 40127 Bologna
Tel. 051 6330265 Fax 051 6330275
e-mail: segreteria@ciclat.it

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE LAVORATORI AUSILIARI TRAFFICO SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA STABILE

numero di registrazione (se esistente) IT- 001969

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 08/10/2024

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524